



**A.S.L. V.C.O.**

*Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.asivco.it - www.asivco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

---

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1005 del 10/12/2025

**Oggetto: Approvazione Rinnovo Convenzione per la Formazione degli Assistenti Sociali tra l'Ordine Assistenti Sociali Piemonte e Valle d'Aosta (OAS Piemonte e Valle d'Aosta) e l'Azienda Sanitaria Locale VCO.**

DIRETTORE GENERALE - DOTT. FRANCESCO CATTEL  
(NOMINATO CON DGR N. 25-655/2024/XII DEL 23/12/2024)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - DOTT.SSA BARBARA BUONO

DIRETTORE SANITARIO - DOTT.SSA DANIELA KOZEL



**A.S.L. V.C.O.**

*Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.asivco.it - www.asivco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

---

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

Struttura proponente: FORMAZIONE

L'estensore dell'atto: Zucchinetti Cinzia

Il Responsabile del procedimento: Barassi Marino

Il Dirigente/Funziionario: Barassi Marino

Il funzionario incaricato alla pubblicazione.



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.asivco.it - www.asivco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Nella data sopraindicata, su proposta istruttoria del Prponente Responsabile del Procedimento Formazione di seguito riportata, in conformità al Regolamento approvato con delibera n. 290 del 12/05/2017 e modificato con delibere n. 65 del 28/01/2020 e n. 555 del 25/06/2025.

**Premesso che** con pec acquisita in arrivo al prot. 71423/25 del 22/10/2025, la Commissione Formazione Università e Ricerca dell'Ordine Assistenti Sociali Piemonte e Valle d'Aosta, con sede in via Fabbro, 2 – 10122 Torino, propone il rinnovo della convenzione per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali in scadenza il 31/12/2025

**Visto** il Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali le "linee di indirizzo coordinamento e attuazione del regolamento della formazione continua degli Assistenti Sociali", deliberati ai sensi del DPR 137/12, dal Consiglio nazionale nella seduta del 22/10/2022 con delibera n. 200, in vigore dal 01/01/2023, acquisito il parere favorevole del Ministero di Giustizia pervenuto in data 28/12/2022

**Visto** il D. M. 25/03/1998 n. 142 Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 dell L. 24/06/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento

**Considerato che** per poter presentare una domanda di accreditamento in modalità ed ante è necessario che l'Ente Formatore sia soggetto autorizzato e convenzionato con l'Ordine Nazionale o Regionale Assistenti Sociali

**Dato atto** che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici per l'Azienda;

**Rilevato** pertanto che il presente provvedimento sarà sottoposto all'esame obbligatorio del Collegio Sindacale.

**Procede** ad approvare il disciplinare convenzionale in oggetto secondo il testo definito nell'allegato alla presente delibera

**Condivisa** la proposta come sopra formulata e ritenendo sussistere le condizioni per l'assunzione della presente delibera.

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 3 del d.Lgs. 502/1992 e smi, come formulati nel frontespizio del presente atto



**A.S.L. V.C.O.**

*Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.asivco.it - www.asivco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

## **DELIBERA**

- 1)** Di approvare, alla luce della normativa richiamata e per le motivazioni in premessa esplicitate, la Convenzione per la Formazione degli Assistenti Sociali tra l'Ordine Assistenti Sociali Piemonte e Valle d'Aosta (OAS Piemonte e Valle d'Aosta) con sede in Via Fabro, 2 – 10122 Torino e l'Azienda Sanitaria Locale VCO, allegata alla presente delibera.
- 2)** Di dare atto altresì che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici a carico dell'Azienda;
- 3)** Di dare mandato alla SOC Affari Generali Legali ed Istituzionali di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a sensi dell'art. 14 L. R. n° 10/1995.

## **Convenzione per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali tra**

l'Ordine Assistenti Sociali Piemonte e Valle d'Aosta (di seguito per brevità OAS Piemonte e Valle d'Aosta)

con sede in Via Fabro 2 – 10122 Torino

rappresentato dal Presidente

Antonino Attinà

e

e l'ASL VCO

con sede in Omegna – Via Mazzini, 117

codice fiscale/partita IVA 00634880033

rappresentata dal Direttore Generale – Legale rappresentante Dottor Francesco Cattel

### ***Premessa***

Gli Standard globali di qualità per la formazione degli Assistenti sociali approvati nel novembre 2003 dal Comitato GMQS (Global Minimum Qualifying Standards), identificano linee - guida internazionali per la formazione degli Assistenti sociali, considerata come processo dinamico teso alla costante verifica dell'identità professionale - anche in relazione agli specifici contesti storici e politici - e riconoscono l'importanza dell'applicazione dei valori e dei principi etici della professione nei programmi formativi e nella loro attuazione, nella consapevolezza che la dimensione etica e la base scientifica della professione ne rappresentano componenti essenziali, nell'interesse prioritario dei cittadini fruitori del Servizio Sociale.

- la definizione internazionale adottata dall'International Association of Schools of Social Work (IASSW) e dall'International Federation of Social Workers (IFSW) (2014) definisce il servizio sociale quale professione basata sulla pratica e disciplina accademica che promuove il cambiamento sociale e lo sviluppo, la coesione e l'emancipazione sociale, nonché la liberazione delle persone;
- la dichiarazione sui principi etici del lavoro sociale globale (IFSW 2018) afferma che: "Gli assistenti sociali devono possedere le qualifiche richieste e sviluppare e mantenere le abilità e le competenze richieste per svolgere il proprio lavoro." (art. 9.2);

- i “Global standards for social work education and training” (IASSW-IFSW 2020) intendono promuovere l’integrazione tra la formazione, la pratica e la ricerca nel campo del Servizio Sociale, capacità di pensiero critico, riflessivo e impegno verso l’apprendimento permanente; - la Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa del 17 gennaio 2001 riconosce che “il Servizio Sociale Professionale richiede il più alto livello di responsabilità per l’assunzione di decisioni e per maturare giudizi da parte degli Assistenti sociali e che questo elevatissimo livello di competenza, richiede pertanto una formazione ed un tirocinio professionale appropriati”; e prevede altresì che, al fine di rendere i servizi sociali di qualità soddisfacente, “sono necessari appropriati meccanismi di scambio di conoscenze e la mobilità degli assistenti sociali professionisti nell’ambito degli Stati europei”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 contempla all’art. 3, comma 5, lett. b), la “previsione dell’obbligo per il professionista di seguire percorsi di formazione continua predisposti sulla base di appositi regolamenti emanati dai consigli nazionali (...). La violazione dell’obbligo di formazione continua determina un illecito disciplinare e come tale sanzionato sulla base di quanto stabilito dall’ordinamento professionale che dovrà integrare tale previsione”;
- il D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 adottato ai sensi dell’art. 3, comma 5, lett. b), del decreto-legge n. 138/2011, conferisce al Consiglio nazionale la potestà di disciplinare con regolamento, da emanarsi previo parere favorevole del ministro vigilante, entro un anno dall’entrata in vigore del D.P.R. n. 137/12, “a) le modalità e le condizioni per l’assolvimento dell’obbligo di aggiornamento da parte degli iscritti e per la gestione e l’organizzazione dell’attività di aggiornamento a cura degli ordini o collegi territoriali, delle associazioni professionali e dei soggetti autorizzati; b) i requisiti minimi, uniformi su tutto il territorio nazionale, dei corsi di aggiornamento; c) il valore del credito formativo professionale quale unità di misura della formazione continua”;

All’Ordine degli Assistenti sociali affidato il compito di tutelare il corretto esercizio della professione e di garantire la competenza e la professionalità dei propri iscritti nell’interesse della collettività;

Il Codice Deontologico dell’assistente sociale (2020), nel preambolo, recita: “L’assistente sociale è tenuto a migliorare sistematicamente le proprie conoscenze e capacità attraverso processi di costante dibattito, formazione e auto – riflessione, per garantire il corretto esercizio della professione. [...] L’assistente sociale [...] in relazione agli sviluppi dei fenomeni sociali e della cultura politica, ha il dovere di aggiornarsi rispetto all’evoluzione della dimensione etica della professione”.

Il Codice Deontologico, inoltre, statuisce l’obbligo della formazione continua “al fine di garantire prestazioni qualificate, adeguate al progresso teorico, scientifico, culturale, metodologico e tecnologico” e quello della corretta rendicontazione della stessa “per il tramite dei canali messi a disposizione dal Consiglio dell’Ordine”.

La formazione continua sostiene e migliora le competenze professionali tramite attività di aggiornamento, ricerca e supervisione, con lo scopo di favorire processi di innovazione e sviluppo;

1. il DPR 137/12 "Regolamento recante la riforma degli Ordini professionali" in particolare l'art. 7 comma 2 e 5;
2. il Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali le "linee di indirizzo coordinamento e attuazione per l'applicazione del regolamento della formazione continua degli Assistenti Sociali", deliberati ai sensi del DPR 137/12, dal Consiglio nazionale nella seduta del 22 ottobre 2022 con delibera n. 200, in vigore dal 1 gennaio 2023, acquisito il parere favorevole del Ministero di Giustizia pervenuto in data 28 dicembre 2022 con nota m\_dg.GAB.27/12/2022.0040431.U.
3. il "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione consuntiva per l'autorizzazione della formazione continua";
4. la Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte "Diritti di segreteria per accreditamento eventi formativi";
5. la Deliberazione CNOAS n. 208 del 16 dicembre 2017 "Manuale delle procedure dei Consigli regionali e R.A.C." e Deliberazione di presa d'atto del CROAS Piemonte;
6. il Decreto Ministeriale 25 marzo 1998 n. 142 Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento.
7. la legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
8. il D. lgs n. 97/2016 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
9. il Piano nazionale Anticorruzione del 2022 approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
10. il D.P.R. 131/1986 per il quale non avendo la presente convenzione contenuto patrimoniale, no tale eventualità, l'imposta di registro in misura fissa sarà posta a carico della Parte che renderà necessario l'uso dell'atto;

### **Considerato**

1. che i Consigli Regionali e il Consiglio nazionale non necessitano di autorizzazione per organizzare eventi formativi, secondo quanto disposto dall'art. 7 comma 5 del DPR 137/2012;
2. che, a norma delle Linee di indirizzo, coordinamento e di attuazione per l'applicazione del Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti sociali pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia, deliberato dal Consiglio nazionale nella seduta del 22 ottobre 2022, i Consigli Regionali e il Consiglio nazionale possono operare anche in convenzione e/o cooperazione con altri soggetti pubblici o privati. Si specifica che la locuzione "in convenzione e/o cooperazione" racchiude differenti fattispecie di accordo, quali protocolli di intesa, convenzioni-quadro, partenariati, che permettono di cooperare nella realizzazione degli eventi formativi;
3. che la concessione del solo patrocinio all'iniziativa non costituisce autorizzazione all'evento per il riconoscimento dei crediti;

4. che la scelta della tipologia di collaborazione con il soggetto che intende realizzare l'evento formativo
5. che tali accordi riguardano esclusivamente gli enti pubblici ed i soggetti privati, con sede legale nel territorio regionale di competenza, che non hanno tutti i requisiti per richiedere l'autorizzazione;
6. che i soggetti richiedenti una convenzione/cooperazione ad un Consiglio regionale devono dichiarare di non avere altri accordi in essere con alcun altro Croas;
7. che l'OAS Piemonte e Valle d'Aosta intende strutturare con enti/agenzie prassi di collaborazione per definire percorsi di formazione sempre più rispondenti ai bisogni degli iscritti;
8. che l'OAS Piemonte e Valle d'Aosta ha anche l'esigenza di rispondere ai bisogni formativi di iscritti inseriti in situazioni lavorative precarie o disoccupati o inseriti in enti che per le loro caratteristiche non organizzano un ampio spettro di attività formative o impegnati in ambiti lavorativi differenti;
9. che l'OAS Piemonte e Valle d'Aosta ha il compito di tutelare il corretto esercizio della professione e di garantire la competenza e la professionalità dei propri iscritti nell'interesse della collettività;
10. che l'OAS Piemonte e Valle d'Aosta è interessato a riconoscere e valorizzare i percorsi formativi fin dalla fase di progettazione;
11. che l'ASL VCO attraverso la Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane ha tra le sue finalità:
  - L'interesse nell'elaborazione di progetti formativi rispondenti alle esigenze degli Assistenti Sociali, esigenze che possono essere rappresentate anche dal Servizio sociale aziendale;
  - L'attenzione ai cambiamenti nell'approccio teorico, metodologico e deontologico dell'esercizio della professione dell'Assistente Sociale;
  - La considerazione dei mutamenti sociali e dell'emergere di nuovi bisogni sociali e formativi.

### **Convengono e stipulano quanto segue**

1. l'OAS Piemonte e Valle d'Aosta garantisce idonea diffusione e informazione agli iscritti delle attività formative organizzate dall'ente ASL VCO attraverso forme comunicative adeguate;
2. l'OAS Piemonte e Valle d'Aosta, compatibilmente con l'organizzazione dell'agenda istituzionale, si impegna a presenziare a iniziative formative proposte dall'ente ASL VCO, nei modi e nei termini previsti e concordati in fase di progettazione dell'iniziativa stessa;
3. L'ASL VCO attraverso la propria Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane e si impegna a coinvolgere il Servizio sociale aziendale e/o l'OAS Piemonte e Valle d'Aosta nella fase di progettazione di eventi/progetti formativi che intende avviare con richiesta di riconoscimento di crediti per gli assistenti sociali, sempre nel pieno rispetto di quanto definito nel proprio vigente Regolamento aziendale per le attività di aggiornamento e formazione del personale;



4. L'ASL VCO attraverso la propria Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane e anche avvalendosi del parere del Servizio sociale aziendale, si impegna a valutare la realizzazione di progetti formativi proposti dall'OAS Piemonte e Valle d'Aosta rispondenti ai fabbisogni rilevati sul territorio e alle strategie aziendali dell'ASL VCO stessa;
5. La Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane dell'ASL VCO si impegna ad attenersi alla procedura di richiesta e di riconoscimento dei crediti formativi come da Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali approvato dal CNOAS e come da Regolamento approvato dall'OAS Piemonte e Valle d'Aosta, accedendo ed inserendo i dati e la documentazione richiesta nell'apposito portale web <https://www.cnoas.info/cgi-bin/cnoas/corsi2.cgi?p=12> e avendo particolare attenzione ai tempi previsti;
6. L'ASL VCO attraverso la propria Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane si impegna a mettere a disposizione gratuitamente al CROAS Piemonte, ove possibile e previa valutazione da parte dell'Ente, proprie sedi per lo svolgimento di eventi formativi che, in ogni caso, prevedano l'ASL come partner organizzativo;
7. L'ASL VCO attraverso il Servizio Sociale aziendale promuove e sostiene le attività di tirocinio professionale e di tirocinio di adattamento di Servizio Sociale, facilitando la relativa attività di supervisione da parte di propri dipendenti Assistenti Sociali;
8. L'ASL VCO attraverso la propria Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane e il Servizio Sociale aziendale, collaborerà con l'OAS Piemonte e Valle d'Aosta per l'individuazione di ulteriori strategie comuni, in materia di formazione degli Assistenti Sociali;
9. L'ASL VCO attraverso la propria Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane all'interno della propria attività formativa si impegna ad essere coerente con le indicazioni del Codice Deontologico degli Assistenti Sociali;
10. L'ASL VCO è consapevole del fatto che il Regolamento per la formazione continua degli Assistenti sociali prevede che i docenti iscritti ad un ordine degli assistenti sociali regionale o nazionale debbano avere specifica preparazione ed esperienza di formazione nell'area sociale con curriculum documentato, a carico dei quali non sia stata irrogata negli ultimi cinque anni una sanzione disciplinare e/o condanna penale definitiva;
11. L'ASL VCO è consapevole del fatto che il Regolamento per la formazione continua degli Assistenti sociali prevede che il rappresentante legale della ASL, o il suo delegato/a per le funzioni relative alla formazione previste dalla presente Convenzione, non debba avere riportato condanne penali definitive;
12. L'ASL VCO è consapevole del fatto che il Regolamento per la formazione continua degli Assistenti sociali prevede che il ruolo di Consigliere del Consiglio regionale, del Consiglio nazionale, del Consiglio territoriale di Disciplina, del Consiglio nazionale di Disciplina risulta incompatibile con l'attività di formazione continua a titolo oneroso o con il ruolo di amministratore o titolare di enti autorizzati;
13. L'ASL VCO attraverso la propria Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane se intende mantenere la convenzione deve presentare annualmente entro il 31 gennaio una sintetica relazione sull'attività formativa erogata nell'anno precedente.
14. L'ASL VCO attraverso la propria Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane, pena la decadenza della convenzione, acquisisce la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di assenza di condizioni di incompatibilità da parte degli eventuali

Consiglieri dell'Ordine regionale o nazionale coinvolti come formatori e/o responsabili scientifici negli eventi e attività formative. Tale dichiarazione deve essere allegata alla richiesta di accreditamento.

15. Il materiale informativo relativo all'evento accreditato non deve riportare il logo dell'OAS Piemonte e Valle d'Aosta se non preventivamente concesso il patrocinio.

16. L'OAS Piemonte e Valle d'Aosta e l'ASL VCO provvederanno al trattamento dei dati personali esclusivamente per il perseguimento dei propri fini istituzionali come previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 – GDPR (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei Dati Personali).

17. La presente convenzione non può essere modificata nelle sue parti; possono essere proposte integrazioni e/o appendici al documento, che devono essere approvate dal Consiglio.

18. La convenzione ha durata coincidente con il triennio formativo dalla data di sottoscrizione, può essere modificata su richiesta di uno dei due contraenti, fatte salve eventuali modifiche del Regolamento Nazionale per la formazione Continua con le quali il presente accordo non può essere in contrasto.

19. I soggetti convenzionati, alla fine del triennio formativo, possono richiedere il rinnovo della convenzione per il triennio successivo. In mancanza, la convenzione rimane valida fino al termine del triennio autorizzato.

20. La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo a carico dell'ASL \_VCO verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi degli art. 5 comma 2, e 39 del D.P.R. 26.04.1986 N. 131, con spese a carico di chi ne richiede la registrazione.

21. L'OAS Piemonte e Valle d'Aosta e l'ASL VCO si riservano di revocare la convenzione e/o tutelare la propria immagine nelle sedi di competenza in caso di mancato rispetto di quanto definito dalla presente convenzione.

ASL VCO  
Il legale rappresentante  
Dottor Francesco Cattel

L'OAS Piemonte e Valle d'Aosta  
Legale rappresentante Presidente

Torino